

→ **Gli attacchi talebani** hanno provocato almeno 26 morti. Kandahar la città più colpita

→ **Il presidente Karzai:** «I cittadini hanno sfidato violenza e minacce e sono andati alle urne»

# Afghani al voto sotto le bombe

## Per Obama «un successo»

Le elezioni presidenziali si sono svolte ieri in Afghanistan nonostante i talebani abbiano tentato di impedirle con attacchi armati che hanno provocato almeno 26 morti. L'affluenza forse intorno al 50%.

**GABRIEL BERTINETTO**

gbertineto@unita.it

A urne chiuse Hamid Karzai appariva quasi euforico. «Il popolo afgano ha sfidato razzi, bombe ed intimidazioni ed è uscito di casa per votare», dichiarava il presidente uscente, che dal voto spera di ottenere la riconferma per un secondo mandato. «Vedremo alla fine quanta affluenza ci sarà effettivamente stata, ma la gente a votare c'è andata. È una cosa grande, grande».

Nessun dato attendibile per ora sull'esito del voto, anche se tutti i pronostici della vigilia davano per scontato che nessun candidato avrebbe superato il quorum per evitare il ballottaggio. A sera la percentuale dei votanti veniva ufficiosamente calcolata intorno al 50%. Alcune fonti della commissione elettorale si spingevano ad ipotizzare un tetto massimo vicino al 58%, ma intanto rilevavano un calo di presenze ai seggi nelle città rispetto alle precedenti presidenziali, quando tra l'altro la partecipazione su scala nazionale fu pari al settanta per cento. È certo che le urne sono state largamente disertate in alcune città del sud, Kandahar compresa, dove la rivolta talebana è particolarmente forte ed organizzata.

### RAZZI SULLE CASE

Non ci sono stati i clamorosi e spettacolari attacchi armati preannunciati con roboanti e truci comunicati dai ribelli. E questo è un fatto che tutte le fonti sottolineano, come se si fosse volatilizzato un incubo lungamente covato nell'immaginazione. «Tutti i pronostici catastrofici si sono rivelati sbagliati», commentava l'inviato di Obama in Afghanis-



Foto di Lucy Nicholson/Reuters

Gli uomini in fila alle elezioni presidenziali, a Kabul

### Iraq

#### Bici-bomba al mercato Baghdad piange i suoi morti

Ieri, mentre si tenevano i funerali per molte delle vittime del terrorismo, e i parenti ancora cercavano i corpi dei loro familiari dispersi nella più sanguinosa giornata di attentati iracheni, un nuovo, ennesimo attentato. Una bicicletta-bomba lanciata in un mercato, che ha ucciso due persone e ferito altre sette. Dolore e preoccupazione a Baghdad: undici ufficiali di polizia esercito e servizi segreti sono stati arrestati, dovranno spiegare come i camion-bomba siano arrivati, nonostante i divieti, nel centro della città.

stan, Richard Holbrooke. Più tardi il capo della Casa Bianca definiva il voto «un successo nonostante il tentativo dei talebani di fermarlo». Per il rappresentante della missione Onu a Kabul, Kai Eide, «nell'insieme la situazione della sicurezza è stata migliore di quel che si temeva. Questo è certamente l'aspetto più positivo del voto».

Nessuna traccia per fortuna, almeno sino a sera, dei venti kamikaze che avrebbero dovuto entrare in azione ieri a Kabul, stando ai comunicati diffusi il giorno prima dai portavoce dei ribelli. E tuttavia il bollettino della quotidiana violenza afgana è pesante. In 135 diversi episodi, sono rimaste uccise in totale almeno 26 persone, secondo il ministero della Dife-

sa. Ma altre fonti parlano di 31 vittime.

Gli episodi di violenza più sanguinosi sono avvenuti nel sud, culla del-

### Affluenza

Secondo dati ufficiosi ai seggi si è recato il 50% degli elettori

l'insurrezione. A Kandahar un razzo è caduto su una casa uccidendo sei ragazze, e nel vicino distretto di Boldak due civili e due poliziotti sono stati falciati dallo scoppio di un ordigno rudimentale piazzato su ciglio di una strada. Nella provincia di Helmand i talebani hanno scagliato 23